

Cassa depositi e prestiti finanziierà la Brebemi

Marco Morino
MILANO

Cassa depositi e prestiti (Cdp) fa il suo ingresso nel project financing della Brebemi, il progetto - già in corso di realizzazione - per la futura autostrada diretta Brescia-Milano. L'intervento di Cdp nel finanziamento a lungo termine della nuova autostrada avverrà con una quota del 50% (quindi siamo intorno agli 800-850 milioni di euro) «a condizioni di mercato». Lo annuncia il presidente di Brebemi, Francesco Bettoni, nel corso di un incontro pubblico convocato ieri a Brescia per illustrare lo stato di avanzamento dei cantieri.

«Siamo molto soddisfatti - dice Bettoni interpellato telefonicamente dal Sole 24 Ore - perché puntiamo a chiudere con le banche l'operazione di project financing entro il marzo del 2011». Il progetto, che richiede un investimento di 1.611 milioni di euro «e non prevede nemmeno un centesimo a carico dello Stato», è attualmente finanziato dal capitale proprio e da un finanziamento ponte di 350 milioni assicurato da Banca innovazione infrastrutture e sviluppo (gruppo Intesa Sanpaolo, ovvero l'azionista di riferimento di Brebemi) e Banco di Brescia. Queste risorse consentiranno la prosecuzione delle attività operative fino al primo trimestre 2011, quando è atteso il closing del project financing. «Al momento - spiega Bettoni - è già al lavoro un gruppo di banche composto da: Banca innovazione infrastrutture e svi-

luppo, Unicredit Mediocredito Centrale (gruppo Unicredit) e Centrobanca (gruppo Ubi). C'è interesse a entrare nel pool dei finanziatori anche da parte di primari istituti di credito internazionali. Intanto è stata acquisita la disponibilità di Cdp a partecipare al finanziamento del progetto».

Una novità rassicurante che segue di pochi giorni l'annuncio sul nuovo assetto societario (si veda il Sole 24 Ore del 21 dicembre). L'aumento di capitale, concluso con successo nei giorni scorsi, sia di Auto-

strade Lombarde (la controllante) sia di Brebemi (la società di progetto) ha «consentito il rafforzamento patrimoniale del gruppo e visto l'ingresso nel capitale di Autostrade Lombarde del gruppo Gavio» con il 6,0% attraverso Sias.

In particolare in Autostrade Lombarde il primo azionista è Intesa Sanpaolo con il 39,7% e tra i principali soci appaiono Autostrade Centro Padane con il 12,83%, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova sempre con il 12,83% e Milano Serravalle con il 7,27 per cento. A sua volta Autostrade Lombarde controlla l'89,65% di Brebemi. Sias sarà un «socio industriale caratterizzato dalle adeguate competenze tecniche e dalla necessaria solidità finanziaria per sostenere il progetto sia durante la fase di realizzazione sia nella fase di gestione» sottolinea Bettoni.

Il presidente della Brebemi è ottimista anche sul rispetto dei tempi. L'apertura dell'autostrada, che sarà interamente a tre corsie, avverrà nella primavera del 2013, in largo anticipo rispetto all'inaugurazione dell'Expo 2015. «Vi sarà contemporaneità con la realizzazione dell'arco Tem - chiarisce Bettoni - cioè con l'infrastruttura viabilistica che garantirà un accesso più scorrevole e diretto all'area metropolitana milanese». Al momento l'avanzamento fisico dei lavori della Brebemi è pari al 6,45% del totale delle opere. Il viadotto sull'Oglio, però, è già al 44,4% di avanzamento lavori.

LE CIFRE

1.611

L'investimento

Il costo dell'opera in milioni di euro; la nuova autostrada dovrebbe essere ultimata nella primavera del 2013

2.427

Il fabbisogno complessivo

Il fabbisogno finanziario complessivo è di circa 2.427 milioni, di cui 1.920 milioni coperti da linee di credito e 500 milioni circa da equity

50%

La quota Cdp

La Cassa depositi e prestiti interviene nel finanziamento a lungo termine del progetto con una quota del 50% a condizioni di mercato